

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00863394
ESC - Ente schedatore	S176
ECP - Ente competente	S176
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	1500863394
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	riquadro a destra della monofora
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Iscrizione
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Maiori
PVE - Diocesi	AMALFI-CAVA DE' TIRRENI
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa Principale, altrimenti detta Chiesa Superiore
LDCC - Complesso di appartenenza	Monastero di Santa Maria de Olearia
LDCU - Indirizzo	S.S. 163, km 4
LDCS - Specifiche	facciata, a destra dell'ingresso, a destra della monofora
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1110
<b>DTSV - Validità</b>	ante
<b>DTSF - A</b>	1110
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito campano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	63
<b>MISL - Larghezza</b>	45
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	umidità, cadute di colore, cadute di intonaco
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1988
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S176
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'epigrafe è inserita nel riquadro centrale della decorazione, ma si sviluppa lungo il lato destro della monofora, pertanto segue un andamento curvo a sinistra. Nella parte bassa è ancora ravvisabile una fascia decorativa con elementi stilizzati in rosso; non è possibile ipotizzarne una continuazione anche all'altro lato del vano finestra. Lo stato di conservazione e la caduta di colore non consentono di decifrare il testo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 A 98
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	nel campo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	+ A.D. M.C.X./ Q. TAB[...]/ DIE [...]/ [...] ET [...]
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'epigrafe si compone di cinque righe, tuttavia solo il primo di essi è decifrabile. Qui emerge abbastanza chiaramente la data 1110. Bergman (1995) e Braca (2003) partono dall'iscrizione, trascurata dalla critica recente, per cercare di datare la parte superiore del complesso monastico, anche se giungono a risultati diversi. Secondo Braca la chiesa superiore e il terrazzamento antistante sono conseguenza di una nuova fase di sviluppo dell'eremo che doveva compiersi entro la data citata. Entro il primo decennio del XII secolo, quindi, lo studioso salernitano pone la costruzione della chiesa più grande e del suo ciclo di affreschi, stilisticamente compatibile, ma sposta in avanti l'edificazione della cappella di San Nicola.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Torquato Tasso, 46 (Palazzo Ruggi D'Aragona) - 84121 Salerno (SA)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ricco, Antonello
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza ABEAP SA AV
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico SABEAP SA AV
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1500863394a
<b>FTAF - Formato</b>	JPG

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bergman, R. P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000013
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 48-50
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. XLVII

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Braca, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000015

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2016

**CMPN - Nome**

Ricco, Antonello

**RSR - Referente scientifico**

Sabino, Pasqualina

**FUR - Funzionario responsabile**

Apizza, Paola